Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Luigi Gonzaga Orbassano (To)



Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano: vista dall'alto

# DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

## *"INTERVENTI EDILI E IMPIANTISTICI MIRATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO – AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO (DM 19/03/2015)"*

## *(CUP E84E22000260001)*

**R.U.P.**
Ing. Ivano Matteo Cavallo

**Tecnico redattore**
Ing. Sara Lazzari

Orbassano, 03/11/2026

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

## 1. PREMESSA

La presente relazione descrive le linee generali di intervento per la realizzazione di interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio - D.M. 19/03/2015 – e precisamente la realizzazione dell'impianto di rivelazione e segnalazione incendi e il sistema di illuminazione di emergenza all'interno del Padiglione 3 (Edificio F compresa la Cardiologia) e quindi individua, in rapporto alla tipologia e dimensioni delle opere da realizzare, le caratteristiche ed i requisiti degli elaborati progettuali, le prestazioni accessorie nonché le procedure da adottare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli interventi proposti si inseriscono nell'ambito delle opere di adeguamento antincendio prescritte per le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 19/03/2015.




**Illustrazione 1: AOU San Luigi Gonzaga - vista dall'alto**

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

## A) STATO DEI LUOGHI CON LE RELATIVE INDICAZIONI DI TIPO CATASTALE

### DESCRIZIONE STORICA

L'inizio della storia del "San Luigi Gonzaga" ha una data precisa: il 26 Marzo 1818. Quel giorno, alla presenza del Re e delle autorità del Comune iniziarono i lavori dell'Ospedale "specializzato" nella cura dei malati polmonari, all'epoca, per la maggior parte, affetti da tubercolosi. L'esigenza di un ospedale specializzato venne recepita dall'Opera Pia San Luigi Gonzaga.

L'Ospedale sorse nel 1826, in una sede che non era quella attuale. Originariamente, infatti, si trovava a Torino, in zona Valdocco, nell'attuale sede dell'Archivio di Stato. Il luogo per la nuova costruzione fu individuato tra Via delle Ghiacciaie, Via del Deposito, Via Santa Chiara e Strada Valdocco, rispettivamente le attuali Via Giulio, Via Piave, Via Santa Chiara e Corso Valdocco.

Il progetto venne affidato a Giuseppe Maria TALUCCHI, tra i pochi esponenti del Neoclassicismo Piemontese, che realizzò, tra l'altro, la facciata e la rotonda del cortile dell'Accademia Albertina, il completamento del Collegio dei Nobili del Guarini, in un secondo tempo sede dell'Accademia delle Scienze, nonchè il portale d'ingresso dell'Università di Via Verdi.

Nel 1903 l'Ospedale raggiunse la capienza massima di 243 posti letto; tuttavia i progressi continui della scienza nella cura delle malattie polmonari indussero l'Amministrazione a non realizzare ulteriori ampliamenti, ma a costruire un nuovo ospedale destinato unicamente alla cura dei malati affetti da tubercolosi.

La prima pietra del nuovo Ospedale venne posta nel 1904, mentre il trasferimento da Regione Valdocco al modernissimo sanatorio suburbano di 1.000 posti letto nella zona di Corso Orbassano a Torino, attuale sede dello stabilimento FIAT Mirafiori, avviene nel 1909.

Il nuovo ospedale San Luigi Gonzaga nacque così in località Tre Tetti, un agglomerato di tre casette ad un piano che interrompeva il deserto stradone che portava ad Orbassano.

Nel 1970, infine, l'Ospedale San Luigi Gonzaga venne nuovamente trasferito, andando ad occupare l'attuale sede. L'originaria valenza di sanatorio si evince, infatti, dalla struttura a padiglioni, con ampi terrazzi soleggiati e lunghi corridoi di collegamento, oltre che dal vastissimo parco che circonda l'Ospedale.

All'inizio degli anni '90, l'insediamento dell'Università degli Studi di Torino, attraverso l'acquisizione di alte professionalità, ha prodotto un significativo ampliamento delle competenze e delle specialità

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

dando un forte impulso alla vita dell'ospedale. Di conseguenza, da prettamente pneumologico, il San Luigi si è trasformato in un moderno complesso polispecialistico.

Negli anni successivi, l'istituzione del II Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, del Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.) e di alcune Scuole di Specializzazione post-laurea hanno ulteriormente ampliato la collaborazione tra Università e Ospedale consentendo di raggiungere elevati livelli di sviluppo attraverso l'integrazione tra ricerca scientifica, assistenza e formazione professionale, caratterizzando l'Ospedale, nel frattempo divenuto "Azienda Sanitaria Ospedaliera" a rilevanza nazionale, quale vero e proprio "Ospedale di insegnamento".

Con D.P.G.R. n° 99 del 17 dicembre 2007, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi Gonzaga, ha assunto, dal primo gennaio 2008, la qualificazione di "Azienda Ospedaliero Universitaria".

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga si caratterizza per attività medico-chirurgiche che la pongono in posizione di rilievo nell'ambito del panorama sanitario piemontese. L'iniziale vocazione al trattamento delle patologie polmonari è stata, nel corso degli anni, oggetto di profonde trasformazioni evolutive che hanno condotto il "San Luigi" ad un presente ed un futuro fortemente caratterizzati da un'offerta di interventi sanitari polispecialistici ad alto contenuto qualitativo.

Si evidenziano, sempre all'interno della struttura ospedaliera, il Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria", realizzato in occasione delle Olimpiadi Invernali "Torino 2006" e destinato a rappresentare un centro di eccellenza e formazione nel campo della Tossicologia ed il Centro di ricerca di Neuroscienze della Fondazione Cavalieri Ottolenghi, di recente inaugurazione.

Dal 1° ottobre 2008, la struttura sanitaria è sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga. Questo risultato è frutto della forte collaborazione tra Azienda Sanitaria ed Università, che ha portato al conseguimento di risultati scientifici di elevato livello ed, in particolare, allo sviluppo e all'integrazione tra ricerca scientifica, assistenza sanitaria e formazione, tutti mirati al raggiungimento di un unico obiettivo primario: la cura del paziente.

In applicazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167 – 14087, l'A.O.U. San Luigi Gonzaga afferisce alla Federazione Sovrazonale 3 - Torino Ovest, di cui fanno parte: ASL TO 3; Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino e ASL TO 1 (per le Circoscrizioni 1, 2 e 3).

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**DESCRIZIONE COMPLESSO EDILIZIO**

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Luigi Gonzaga" è localizzata nel Comune di Orbassano (TO) Regione Gonzole n. 10 in zona urbanizzata e facilmente accessibile. Il comprensorio Ospedaliero è censito al nuovo catasto Fabbricati al Foglio 7 particella 127 sub 2. L'area non è interessata da vincoli di tipo storico, artistico, archeologico e paesaggistico e risulta essere in zona sismica 3. Il comprensorio Ospedaliero è organizzato in padiglioni e fabbricati in genere collegati fra loro da connettivi (gallerie) ai piani interrato, terra e primo.

Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016




**Illustrazione 2: Carta tecnica**

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

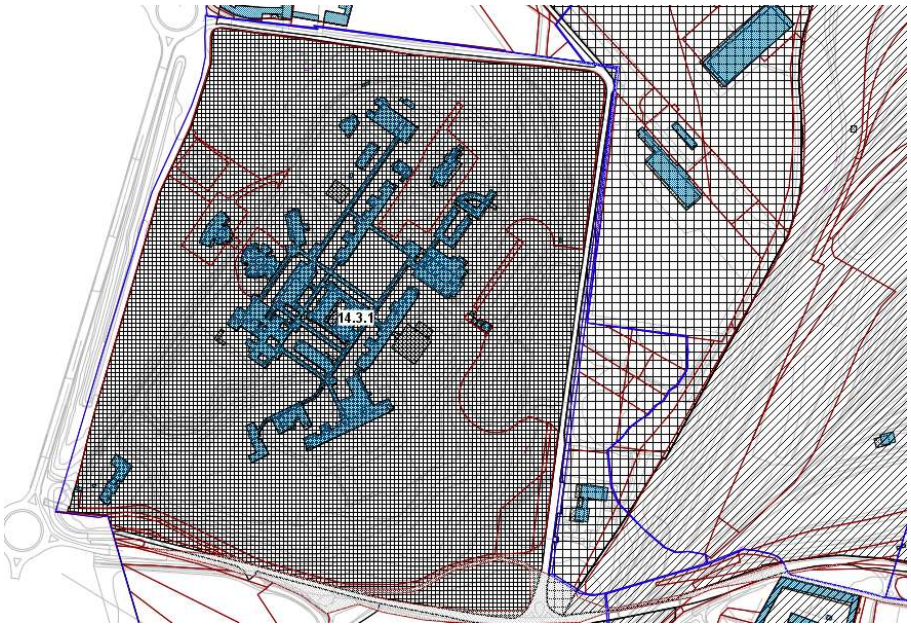



**Illustrazione 3: Carta tecnica**

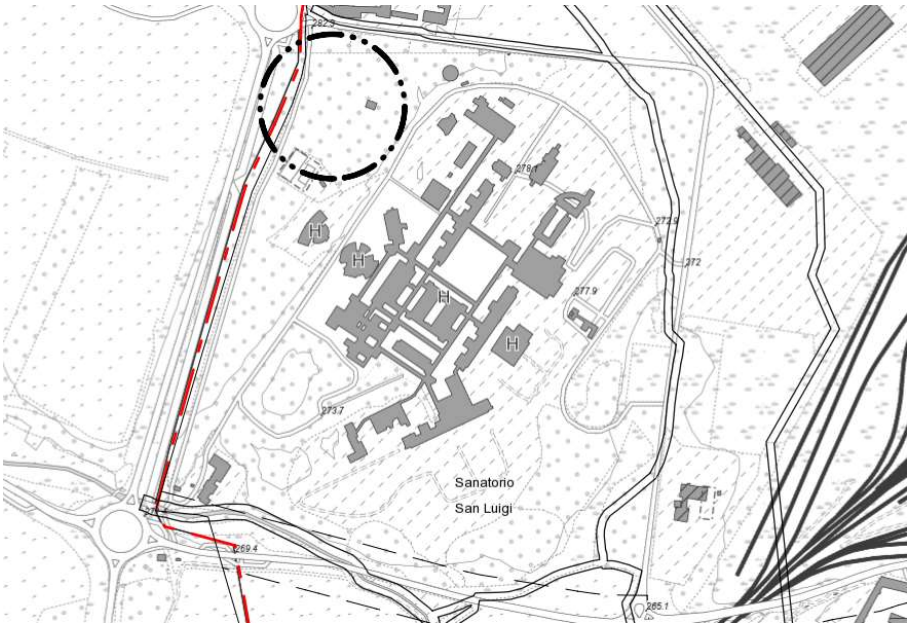



**Illustrazione 4: Carta tecnica**

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

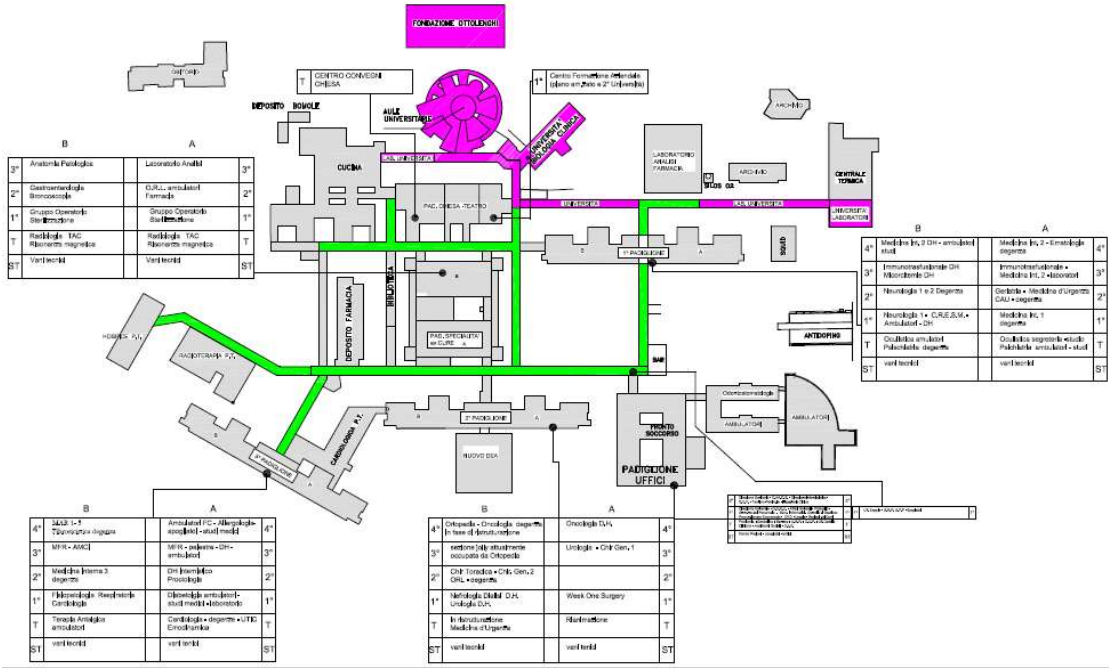
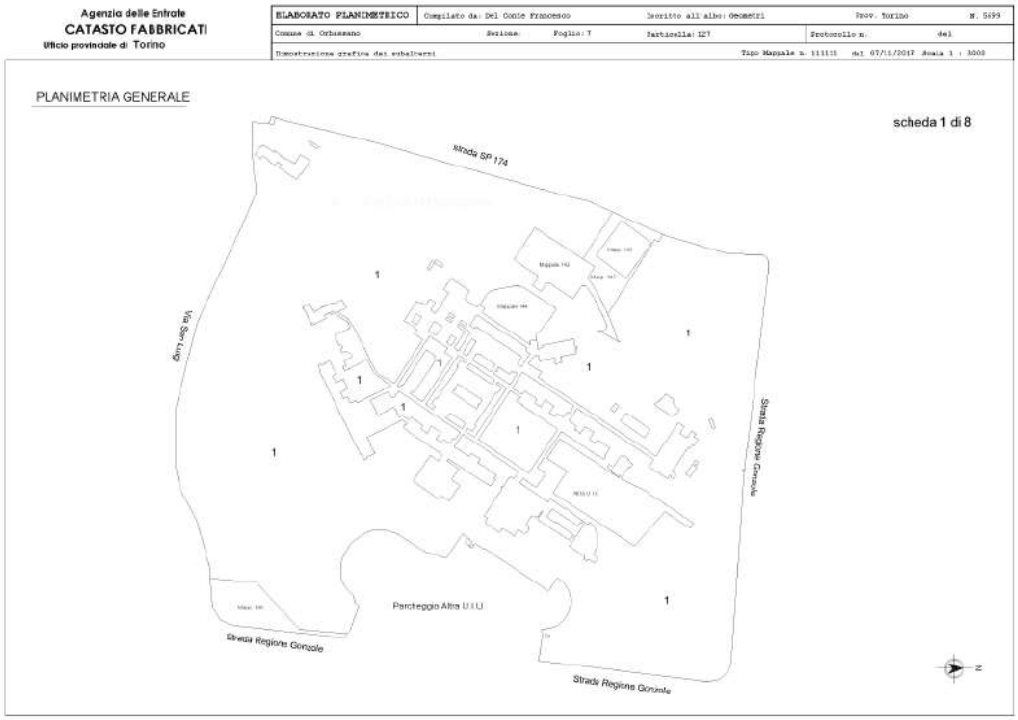


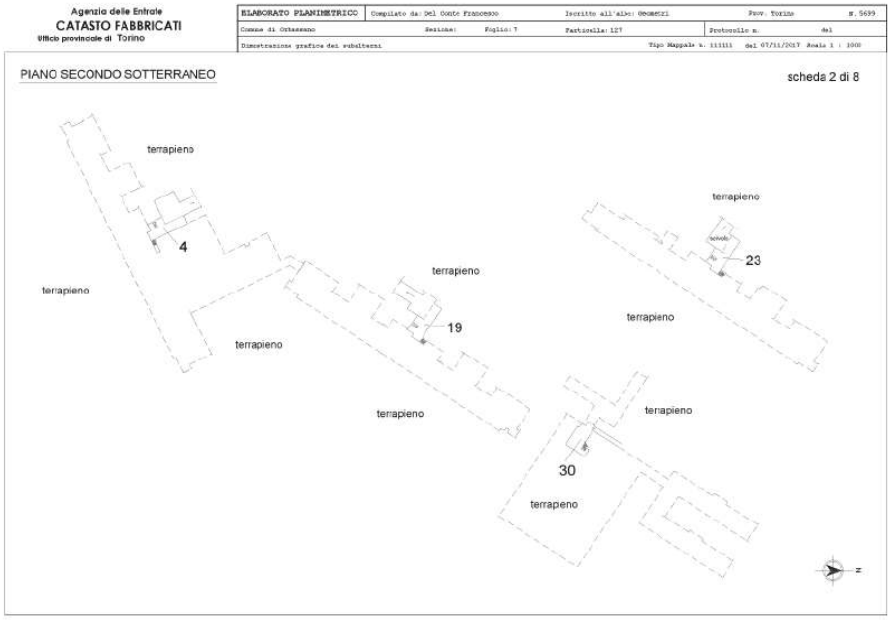

**Illustrazione 5: Principali destinazioni d'uso**

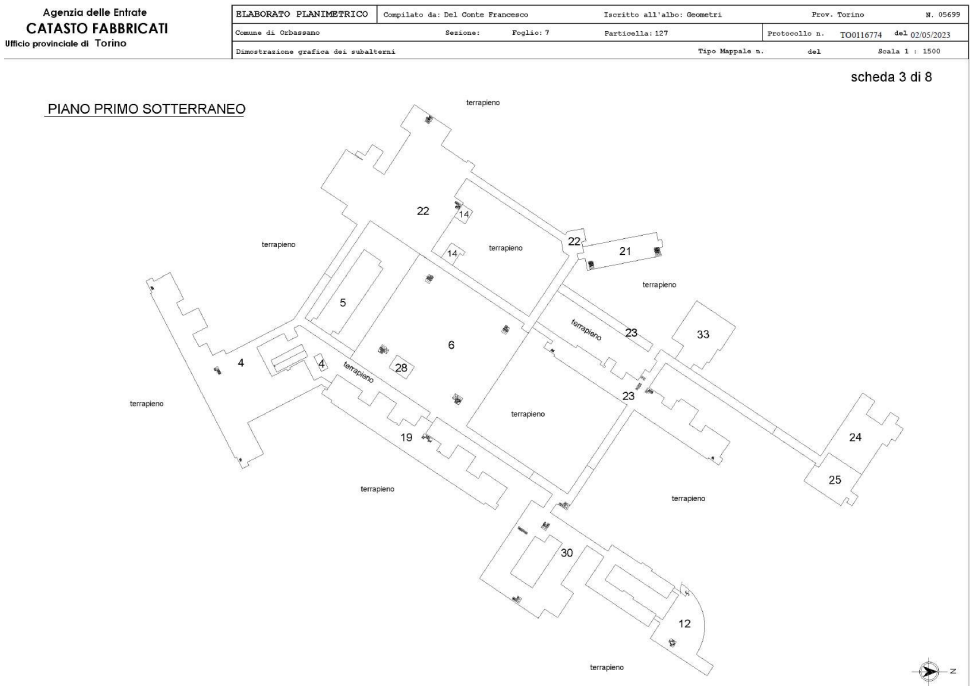
## PLANIMETRIE CATASTALI



Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

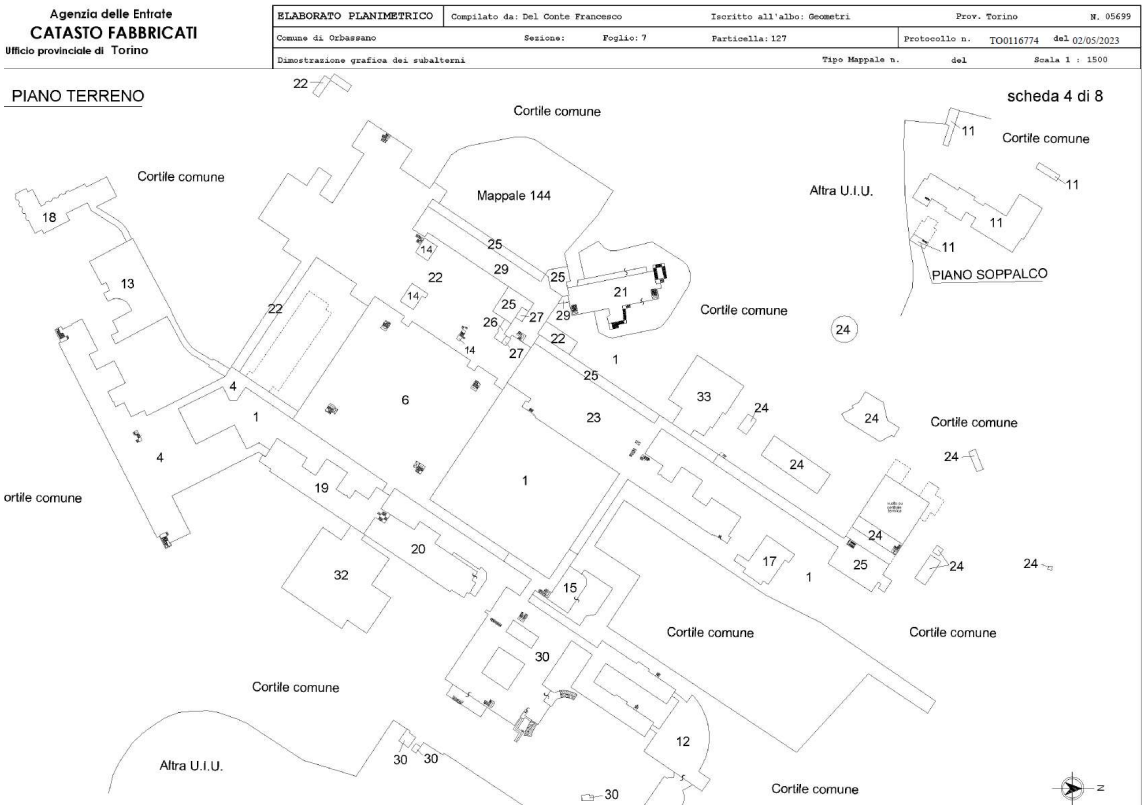
Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

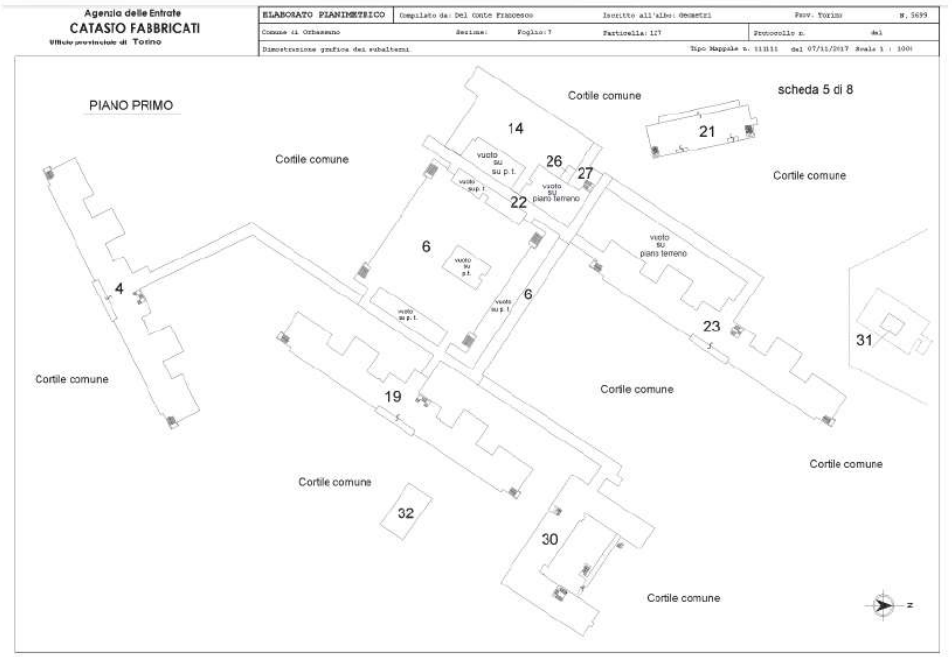


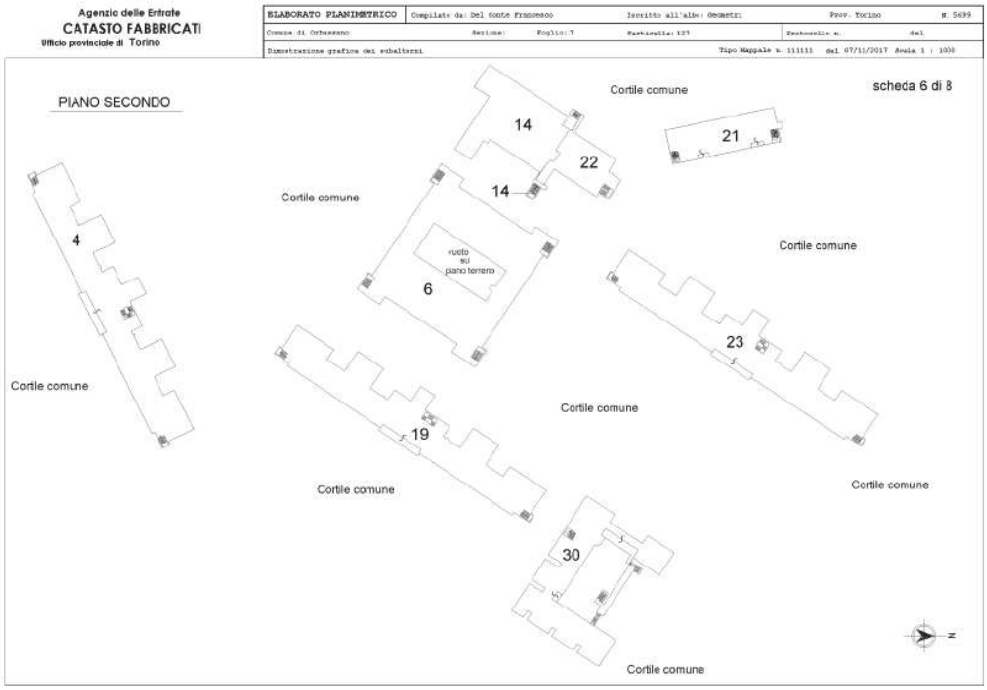
Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

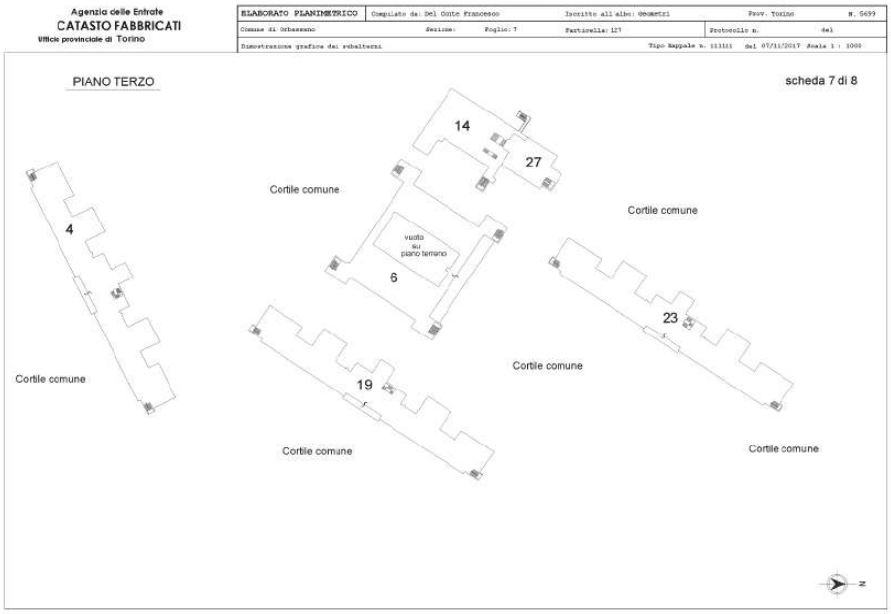
Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016



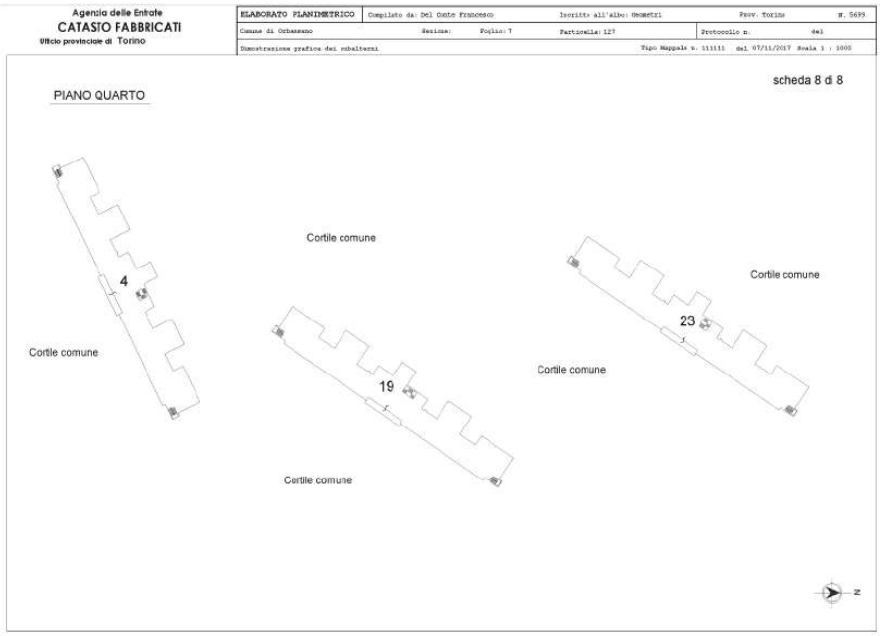



Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016



Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016



Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**B) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, LE FUNZIONI CHE DOVRANNO ESSERE SVOLTE, I FABBISOGNI E LE ESIGENZE DA SODDISFARE, OVE PERTINENTI I LIVELLI DI SERVIZIO DA CONSEGUIRE E I REQUISITI PRESTAZIONALI DI PROGETTO DA RAGGIUNGERE**

Il presente progetto nasce dall'esigenza di adeguare i padiglioni dell'Ospedale al progetto generale antincendio redatto dall'Ing. Carlo Sala nel 2013 e approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il 18/07/2014.

In particolare, il presente studio riguarda la realizzazione dell'impianto di rivelazione e segnalazione incendi e il sistema di illuminazione di emergenza all'interno del Padiglione 3 Edificio "F" (compresa la Cardiologia).

L'esigenza dell'AOU San Luigi Gonzaga è quella di eseguire il completamento di tali impianti tecnologici e di sostituire quelli che risultano vetusti, per mettere in sicurezza il padiglione e le persone presenti al suo interno. Gli allarmi delle centraline di rivelazione fumo dovranno essere riportati all'interno del C.O.G.E. posto al pino rialzato del Padiglione Uffici.

Per l'estensione dell'impianto di rivelazione incendio si prevede l'installazione di rivelatori puntiformi di fumo del tipo indirizzato in tutti gli ambienti a vista e nascosti, sistema ad aspirazione e campionamento aria negli ambienti particolari, come ad esempio dove sono presenti impianti di varia tipologia che formano delle ostruzioni dei soffitti, pulsanti manuali di segnalazione incendi, avvisatori ottico acustici, serrande tagliafuoco, blocco UTA, moduli di interfaccia e quant'altro necessario per la comunicazione degli apparati con la centrale di segnalazione degli allarmi.

Al termine dell'installazione dell'impianto di rivelazione incendio verrà eseguita la programmazione dell'intero sistema, dove ogni apparato sarà codificato, con codifiche che il Committente imporrà all'impresa esecutrice in sede di installazione. La codifica potrà essere il proseguimento di quella esistente oppure una nuova codifica a seconda delle esigenze aziendali. Al termine della programmazione verrà eseguito un collaudo funzionale dell'impianto come da normativa, e ad esito positivo, l'impresa esecutrice dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto completa degli allegati obbligatori, il manuale di uso e manutenzione delle apparecchiature fornite e gli elaborati grafici as built dell'impianto.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

Nel caso in cui si preveda all'interno del Padiglione di realizzare nuovi loop, i percorsi dei cavi dovranno essere distinti da quelli esistenti. A tal fine le dorsali principali orizzontali e verticali saranno realizzate tramite la fornitura e posa di nuove passerelle metalliche da staffare a parate o pendinate a soffitto e transitanti all'interno di appositi cavedi tecnici dedicati agli impianti elettrici e speciali per raggiungere i vari piani del fabbricato. Per la distribuzione ai piani, si potrà decidere in accordo con la Committente, di fare transitare tali passerelle al di sopra degli ambienti che presentano controsoffitti, oppure mantenerle a vista.
Tutti gli staffaggi dovranno rispondere alla normativa antisismica.
Nel caso della rivelazione incendi, si potrà anche decidere di staffare con apposite graffette i cavi saldamente al solaio mantenendo però la distanza minima richiesta da normativa tra i cavi della mandata e del ritorno.
Dalla passerella metallica, gli stacchi avverranno tramite l'utilizzo di scatole di derivazione in PVC con coperchio, e tubazioni in PVC rigido con diametro idoneo in funzione del numero e della sezione dei cavi che dovrà contenere il tubo stesso. Potranno transitare al loro interno oltre al loop della rivelazione incendi, anche i cavi di alimentazione degli apparecchi che utilizzano cavi resistenti al fuoco facenti parte dello stesso sistema di rivelazione incendi, tipo alimentazione a 24V per serrande tagliafuoco o magneti di ritenuta porte.

Inoltre verranno forniti e posati nuovi alimentatori per alimentare a 24 V tutti gli apparati che lo richiedono, con conseguente modifica dei quadri elettrici di zona o piano per la realizzazione delle nuove alimentazioni per gli alimentatori.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione di emergenza, se presente, si prevede la rimozione degli apparecchi mal funzionanti e vetusti e la realizzazione di un nuovo impianto a norma con l'utilizzo di corpi illuminanti del tipo autoalimentati capaci di comunicare con centralini di ricezione segnale, installati a bordo del quadro di piano, in grado di ricevere ogni tipo di segnale emesso da ogni singola lampada e trasmettere l'evento alla postazione presidiata (impianto affidabile in termini di sicurezza).

A causa della possibile mancanza di spazio o per incompatibilità di coesistenza con altri sistemi non ci sarà la possibilità di utilizzare i passaggi cavi esistenti e quindi si dovrà prediligere la realizzazione dei due nuovi sistemi mediante nuove vie cavi, che ospiteranno entrambi i cablaggi.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

Le dorsali principali saranno realizzate tramite la fornitura e posa di passerelle metalliche con coperchio e setti interni di separazione, a vista e staffate a muro o a soffitto, dei corridoi di passaggio di ogni reparto e di quelli comuni. Le dorsali verticali transiteranno all'interno di cavedi esistenti dedicati agli impianti elettrici e speciali sempre in passerelle dedicate. Gli stacchi dalle dorsali principali avverranno tramite scatole di derivazione in PVC con coperchio, staffate alla passerella stessa; mentre le derivazioni secondarie avverranno tramite l'utilizzo di tubi in PVC rigido staffati a parete o a soffitto.

L'impianto di rivelazione e segnalazione incendi esistente dovrà continuare a rimanere in funzione per tutta la durata dei lavori. L'unico momento di interruzione del servizio sarà consentito solo in fase di programmazione dell'intero sistema al termine della completa installazione.

## Padiglione 3 Edificio "F"

Per l'impianto di rivelazione e segnalazione incendi si prevede di rimuovere le attuali centrali di rivelazione incendi. Verranno conservate tutte le apparecchiature in buono stato e adeguate alla normativa ed eventualmente sostituite tutte quelle che risultano non funzionanti o non a norma. Verrà pertanto fornita e posata una nuova centrale di rivelazione incendi con almeno 12 indirizzi loop, per riuscire a realizzare un loop per ogni reparto che corrispondono a circa metà di ogni piano. La nuova centrale di rivelazione sarà ubicata all'interno del locale tecnico quadri elettrici al piano seminterrato posto dietro il cavedio elettrico. La centrale sarà provvista di propria alimentazione ausiliaria composta da batterie da tampone installate a bordo. Mentre si dovrà realizzare un nuovo collegamento elettrico in derivazione dal quadro elettrico di fabbricato o comunque da uno dei quadri presenti all'interno del locale, per garantire l'alimentazione primaria alla centrale stessa. Dalla centrale partiranno tutti i nuovi loop a servizio dei vari piani del fabbricato, e la dorsale verticale per raggiungere i piani, verrà realizzata all'interno del cavedio elettrico accanto. Tutte le aree che risultano già coperte da rivelazione incendio che si prevede di mantenere, dovranno essere scollegate dall'attuale centrale e collegate alla nuova centrale.

Infatti, ogni piano verrà fornito di n. 2 indirizzi loop che corrisponderanno con i reparti che occupano i vari piani, i quali costituiscono a loro volta dei compartimenti a sé stanti. Le parti comuni, quali corridoi di accesso ai reparti, cavedi, vani scale, vani ascensori, ecc. saranno governati da propri loop dedicati.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

Non saranno ammesse giunzioni tra cavi aventi marcatura e riferimenti normativi differenti. La distribuzione ai piani avverrà tramite passerelle metalliche piene o asolate con coperchio, staffate a parete o pendinate dal soffitto, in base alla tipologia del piano. Nel caso in cui fossero presenti dei controsoffitti, sarà cura della Committenza di imporre o meno la posa sopra il controsoffitto stesso.

Nell'organizzazione per lo svolgimento dei lavori, il cantiere e il cronoprogramma dovranno prevedere lo svolgimento delle attività lavorative suddivise in fasi per aree/reparti che saranno resi disponibili dall'AOU in successione uno alla volta e, in genere, non contemporaneamente. In particolare il progetto deve tener conto della priorità dell'attività ospedaliera che non può interrompersi completamente in funzione dei cantieri e di eventuali interferenze con reparti in funzione; le fasi operative di intervento dovranno essere concordate con l'Ufficio Tecnico, il personale di Struttura e la Direzione Sanitaria.

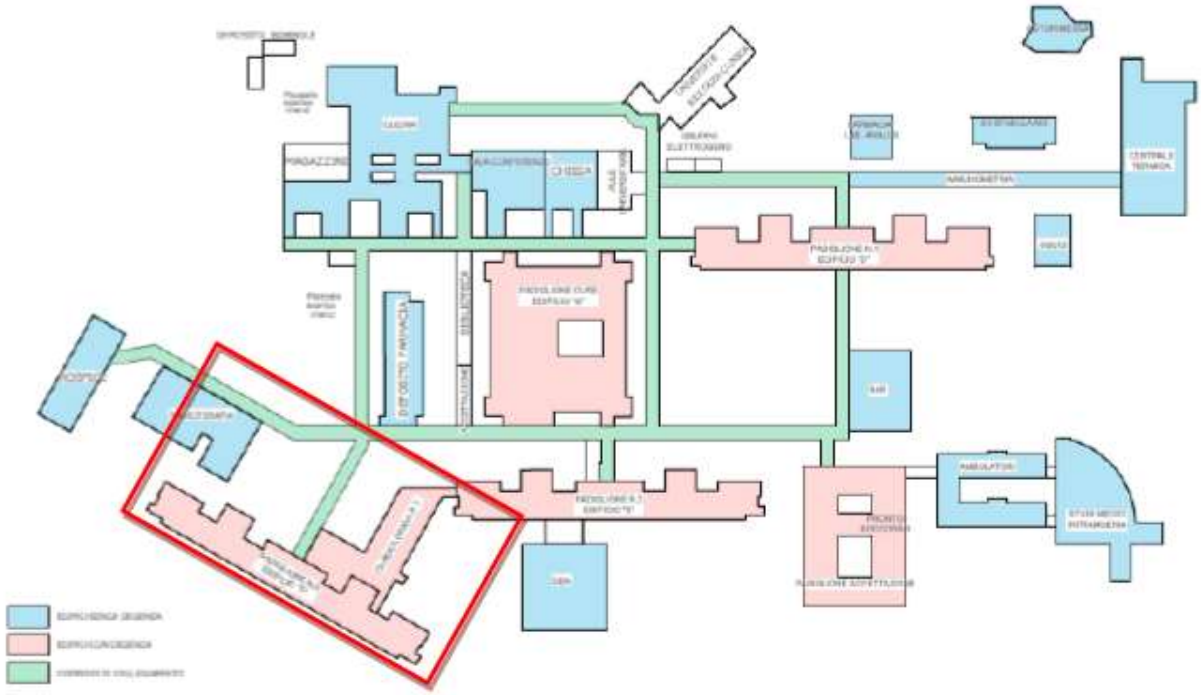


**Illustrazione 6: Individuazione del Padiglione oggetto di intervento (riquadro in rosso)**

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**C) REQUISITI TECNICI DI PROGETTO CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE E AGLI OBIETTIVI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO B)**

L'intervento dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto in materia antincendio dalle leggi nazionali cogenti. Le opere realizzate dovranno essere conformi al progetto approvato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed alle prescrizioni indicate all'interno del parere rilasciato. Tutto il materiale utilizzato dovrà essere conforme alle norme UNI/CEI e marcato CE, nonché tener conto dei criteri CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/11/2025 volti a ridurre gli impatti ambientali di demolizione, ristrutturazione, nuova costruzione, manutenzione dell'edificio, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

Le attività di progettazione dovranno condurre all'elaborazione di documenti ed alla realizzazione di opere e lavori assolutamente rispettosi di tutte le normative vigenti ed applicabili. In ausilio agli Operatori interessati, si elencano qui di seguito le principali. Resta inderogabile il rispetto altresì di quelle non indicate, se applicabili e vigenti.

- Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 36/2023, relativi atti attuativi e correttivi (D. Lgs. 209/2024) e Linee Guida.
- D.P.R 06-06-2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.
- Decreto 19 marzo 2015 recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002"
- D.P.R. 1-8-2011 n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- DLgs 81/2008 e s.m.i. e norme Regionali e Nazionali relative alla Sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri
- Norme di Igiene dei luoghi di lavoro nazionali, regionali e comunali
- Legge 1 marzo 1968 n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici"

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

- D.M. 22-1-2008 n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- Norme Tecniche Nazionali, regionali, UNI-CEI, sugli impianti e materiali da costruzione
- Norma UNI 9795 recante "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio – Progettazione, installazione ed esercizio"
- UNI 11744 recante "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Caratteristica del segnale acustico unificato di pre-allarme e allarme incendio
- UNI 11224 recante "Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi"
- UNI 1838 recante "Applicazione dell'illuminotecnica – Illuminazione di emergenza"
- UNI EN 12464-1 recante "Illuminazione dei Luoghi di Lavoro"
- UNI CEI 11222 recante "Luce e illuminazione – Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici – Procedure per la verifica e la manutenzione periodica"
- NTC2018 – "Norme tecniche per le costruzioni" - D.M. 17 Gennaio 2018
- L. 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
- D.M. 11-10-2017 e s.m.i. Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**D) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE ED I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO, IN RAPPORTO ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA E ALLA DIMENSIONE DELL'INTERVENTO. TALI LIVELLI DI PROGETTAZIONE, QUANDO SUPPORTATI DAI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DELLE COSTRUZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL CODICE, POSSONO TENERE IN CONSIDERAZIONE I LIVELLI DI FABBISOGNO INFORMATIVO DISCIPLINATI DALLE NORME TECNICHE**

I livelli di progettazione da sviluppare saranno i seguenti:

1. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICO (PFTE) con tempi di redazione previsti pari a 120 GIORNI naturali consecutivi
2. PROGETTO ESECUTIVO con tempi di redazione previsti pari a 120 GIORNI naturali consecutivi

| **LIVELLI DI PROGETTAZIONE** | **TEMPI DI REALIZZAZIONE** |
|---|---|
| Progetto di Fattibilita' Tecnico Economico (PFTE) | 120 giorni |
| Progetto Esecutivo | 120 giorni |

La progettazione dovrà essere svolta conformemente alla normativa prevista dal Codice dei Contratti (DLgs 36/2023).
Tutte le attività di progettazione (e prestazioni accessorie o comunque connesse o necessarie per l'esecuzione a regola d'arte) dovranno essere eseguite con la finalità a conseguire gli obiettivi e rispettare gli standard qualitativi, nonché il rispetto dei tempi indicati dal Committente. Contenuti progettuali non rispondenti alle prescrizioni di cui sopra saranno considerati errori e/o inadempimenti e determineranno, oltre all'applicazione delle sanzioni contrattuali e di legge, l'obbligo di apportare correzioni/revisioni/adeguamenti, cui il progettista dovrà provvedere senza ulteriori oneri per la Committente, incremento del corrispettivo e proroga dei termini.

Attualmente non sono previsti modelli informativi di supporto alla progettazione (BIM), pertanto non è stato redatto un capitolato informativo. L'Azienda Sanitaria si sta attrezzando per allinearsi

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

alla normativa del D.Lgs 36/2023 ed eventualmente si avvarrà di professionisti esterni per il supporto con strumenti di gestione informativa dei progetti.

**E) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE**

## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento sarà composto dai seguenti elaborati:

a) relazione generale;

b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;

f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;

h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;

i) computo estimativo dell'opera;

l) quadro economico di progetto;

n) cronoprogramma;

o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

## PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica PFTE, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il proget-

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

to deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali.

Il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;

d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) quadro di incidenza della manodopera;

h) cronoprogramma;

i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

l) computo metrico estimativo e quadro economico;

m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**F) RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE ED ALLE RELATIVE PRESCRIZIONI O ALLE DIRETTIVE DELLE CONNESSE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**STRATEGICHE (VAS) OVE PERTINENTI, NONCHÉ EVENTUALI CODICI DI PRATICA PROGETTUALE, PROCEDURE TECNICHE INTEGRATIVE O SPECIFICI STANDARD TECNICI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA PORRE A BASE DELLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'incarico professionale sarà per l'attività di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e per la Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, del D.Lgs. n. 81/2008 e per l'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione ai sensi degli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008. Il professionista incaricato deve ottenere tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie, quali a titolo di esempio non esaustivo, il titolo abilitativo comunale (CILA/SCIA/PERMESSO DI COSTRUIRE) e le pratiche necessarie presso i Vigili del Fuoco (esame progetto/SCIA); pertanto i compensi relativi a tali attività si intendono compresi nell'incarico.

**La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di eseguire internamente la Direzione Lavori e/o il Coordinamento in fase di Esecuzione delle opere oggetto di appalto.**

A conclusione della progettazione esecutiva, sarà quindi cura del professionista incaricato presentare tutta la documentazione necessaria presso gli enti preposti, affinché l'opera possa essere realizzata e nello specifico:

**NOTIFICA PRELIMINARE** – Viene richiesto al professionista incaricato che, prima dell'avvio del cantiere, trasmetta la Notifica Preliminare al Comune, all'Azienda Unità Sanitaria Locale, alla Prefettura e alla Direzione Provinciale del Lavoro, nonché i relativi aggiornamenti ogni qualvolta si renda necessario, ovvero in caso di subentro nuove ditte in cantiere, variazione professionisti o imprese, ecc.

I compensi relativi a tali attività si intendono compresi nell'incarico.

**CILA/SCIA/PERMESSO DI COSTRUIRE** - Ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo comunale, viene richiesta al professionista incaricato, la presentazione delle pratiche necessarie ai sensi del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (T.U.E.).

I compensi relativi a tali attività si intendono compresi nell'incarico.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**ESAME PROGETTO/SCIA ANTINCENDIO –** Il professionista incaricato deve ottenere tutti i pareri e le autorizzazioni necessari ai fini della Prevenzione Incendi, quindi eventuali pratiche necessarie presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco saranno a cura del progettista stesso. Per il caso in esame al termine della realizzazione delle opere di adeguamento il professionista incaricato dovrà preoccuparsi di raccogliere le certificazioni dei materiali, le dichiarazioni di conformità degli impianti redatte dalle imprese esecutrici, di redigere su modulistica ministeriale le Dichiarazioni inerenti i prodotti impiegati (Dich Prod) ai fini della reazione e resistenza al fuoco, di redigere le Certificazioni di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (Cert Rei) e di presentare la pratica di scia antincendio presso il Comando dei Vvf.

I compensi relativi a tali attività si intendono compresi nell'incarico.

**G) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E L'EVENTUALE INDICAZIONE DELLE COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA**

L'opera è finanziata per l'importo complessivo di 1.500.000,00 € in quanto gli interventi previsti rientrano tra quelli che l'AOU ha trasmesso alla Regione Piemonte, legati al fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, ex art. 1 comma 95 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 ed inseriti all'interno della DGR n. 8-4741 del 11/03/2022, così come definito dall'Accordo sottoscritto dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte ed approvato con Decreto n. 229 del 25/10/2022

Il quadro economico di massima previsto è il seguente:

Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

| LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'A.O.U SAN LUIGI GONZAGA (CUP E84E22000260001) | |
|---|---|
| **Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio - AOU San Luigi di Orbassano (DM 19/03/2015)** | |
| | |
| **QUADRO ECONOMICO** | |
| | |
| Impianto di rivelazione e segnalazione incendi e illuminazione di emergenza Padiglione 3 | 863 000,00 € |
| **Oneri sicurezza** | 27 000,00 € |
| **TOTALE** | **890 000,00 €** |
| | |
| **Somme a disposizione dell'Amministrazione** | |
| Economie | 9 096,76 € |
| Imprevisti | 44 500,00 € |
| Incentivi Regolamento DG n. 301/2025 - Lavori | 8 900,00 € |
| Incentivi Regolamento DG n. 301/2025 - SIA | 3 734,90 € |
| IRAP su incentivi (8,50%) | 1 073,97 € |
| Spese studio fattibilità (comprensive di IVA e CNPAIA) | 11 443,24 € |
| Spese progettazione | 113 078,53 € |
| Spese DL e CSE (opzionali) | 83 495,28 € |
| Spese tecniche per verifiche | 37 904,71 € |
| Contenzioso ed accordo bonario 3% | 26 700,00 € |
| Supporto al RUP art. 15 c.6 Codice Appalti | 11 244,79 € |
| CNPAIA 4% | 9 379,14 € |
| Iva 22% sui lavori | 195 800,00 € |
| Iva 22% sui incarichi professionali e CNPAIA | 53 648,69 € |
| **Totale somme a disposizione** | **610 000,00 €** |
| | |
| **Totale compressivo quadro economico** | **1 500 000,00 €** |
| | |

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**H) LE INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento sarà realizzato tramite appalto di lavori.

**I) L'INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

L'affidamento del contratto per le prestazioni di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – Progetto Esecutivo – Coordinamento Sicurezza in fase Progettuale – Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase Esecutiva sarà effettuato tramite procedura aperta. Nel rispetto dell'art. 17, commi 3 e 3-bis, del Codice e dei commi 1, lettera a) e 3, dell'Allegato I.3, del Codice, la durata del procedimento è di nove mesi. Il termine decorre dalla pubblicazione del bando di gara, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, dell'allegato I.3 come modificato dal D. Lgs. 209/2024.

**La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di eseguire internamente la Direzione Lavori e il Coordinamento in fase di Esecuzione delle opere oggetto di appalto.**

L'affidamento del contratto per l'esecuzione dei lavori sarà effettuato tramite procedura aperta. Nel rispetto dell'art. 17, commi 3 e 3-bis, del Codice e dei commi 2, lettera a) e 3, dell'Allegato I.3, del Codice, la durata del procedimento è di cinque mesi. Il termine decorre dalla pubblicazione del bando di gara, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 come modificato dal D. Lgs. 209/2024.

**j) L'INDICAZIONE DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Per la progettazione sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. degli artt. 71 e 108, comma 2, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per l'esecuzione dei lavori sarà applicato il criterio del minor prezzo, con l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi degli artt. degli artt. 50, comma 4, 54, 71 e 108, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**K) LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E IN PARTICOLARE SE IL CONTRATTO SARÀ STIPULATO, A CORPO O PARTE A CORPO E PARTE A MISURA**

Il contratto sarà stipulato a corpo o in parte a corpo e in parte a misura.

**L) LE SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM), ADOTTATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, PER QUANTO MATERIALMENTE APPLICABILI; QUALORA LA PROGETTAZIONE SIA SUPPORTATA DALLA MODELLAZIONE INFORMATIVA TALI SPECIFICHE, PER QUANTO APPLICABILI, POSSONO ESSERE INTRODOTTE ALL'INTERNO DEI MODELLI INFORMATIVI**

L'art. 57 del nuovo codice dei Contratti D.L. 36 del 31/03/2023 così come modificato dal D. Lgs. 209/2024 disciplina l'obbligo di inserire nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM ).

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata precedentemente dall'art. 18 della legge 221/2015 e, successivamente, dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal d.lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Per quanto concerne i CAM in vigore alla data di pubblicazione del bando (DM 24 novembre 2025), nella fase di progettazione:

- costituiscono criteri progettuali obbligatori che il progettista affidatario utilizza per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei successivi livelli di progettazione;
- costituiscono criteri progettuali obbligatori che l'operatore economico utilizza per la redazione del progetto esecutivo nei casi consentiti dal Codice dei Contratti o di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione lavori, sulla base del progetto posto a base di gara.

Le disposizioni dei CAM si applicano a tutti i contratti pubblici, aventi per oggetto servizi di progettazione e direzione lavori di interventi edilizi e opere di ingegneria civile, esecuzione di lavori, inclusi gli interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento.

**M) LA INDIVIDUAZIONE, LADDOVE POSSIBILE, DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO**

Non sono previsti lotti funzionali.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**N) GLI INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE OVE RITENUTO NECESSARIO**

Non sono previste attività di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale.

**O) LE SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI AI FINI:**

**1) DEL PERSEGUIMENTO DEI REQUISITI DI DURABILITÀ, DUTTILITÀ, ROBUSTEZZA E RESILIENZA DELLE OPERE;**

Tutti i materiali utilizzati dovranno essere conformi alle norme UNI - CEI e marcati CE, nonché rispettare la normativa CAM (Criteri Ambientali Minimi). Di seguito un elenco della normativa tecnica applicabile:

- NTC2018 – "Norme tecniche per le costruzioni" - D.M. 17 Gennaio 2018
- Criteri ambientali minimi (CAM) - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 24.11.2025)

**2) DELLA EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA SICUREZZA E FUNZIONALITÀ DEGLI IMPIANTI;**

- Criteri ambientali minimi (CAM) - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)
- LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- Decreto 19 marzo 2015 recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002"
- D.M. 22-1-2008 n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- Norme Tecniche Nazionali, regionali, UNI-CEI, sugli impianti e materiali da costruzione

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**P) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO**

| FASE | TEMPI [giorni] |
|---|---|
| Gara servizi di architettura ed ingegneria | 270 |
| Stipula contratto e avvio SIA | 60 |
| Redazione PFTE | 120 |
| Verifica PFTE | 140 |
| Approvazione PFTE e avvio SIA | 30 |
| Redazione Progetto Esecutivo | 120 |
| Verifica e Validazione Progetto Esecutivo | 140 |
| Approvazione Progetto Esecutivo | 30 |
| Predisposizione bando per gara lavori | 60 |
| Gara lavori | 150 |
| Stipula contratto e avvio lavori | 60 |
| Realizzazione lavori | 227 |
| Collaudo | 60 |
| Durata complessiva intervento [giorni] | **1467** |

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**Q) IN CASO DI AFFIDAMENTI AGLI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1, DEL CODICE, L'IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA, CALCOLATO NEL RISPETTO DEL DECRETO DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMI 15 E 15-BIS DEL CODICE, PER LA PRESTAZIONE DA AFFIDARE**

L'importo globale stimato dell'appalto per i servizi di ingegneria e architettura è pari a **€ 196.573,81**.
L'importo a base di gara relativamente alle prestazioni di redazione del PFTE, del CSP e del Progetto Esecutivo è pari a **€ 113.078,53**, al netto delle opzioni aventi per oggetto DL e CSE, che la stazione appaltante si riserva di attivare. L'importo per l'attivazione delle opzioni è pari a **€ 83.495,28**.

**R) POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA ANCHE PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

È prevista la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta, anche per motivate varianti in corso d'opera, ma in ogni caso la possibilità di utilizzarle sarà ulteriormente verificata con gli Uffici Regionali a seguito dell'aggiudicazione.

**S) NELLE IPOTESI IN CUI NON SIA PREVISTA LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO AI SENSI DEL TITOLO IV, CAPO I, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, LA PREVISIONE DELL'ELABORATO PROGETTUALE DELLA SICUREZZA CONTENENTE L'ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE CON L'INDIVIDUAZIONE DELLE POTENZIALI INTERFERENZE, LA DESCRIZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI CONNESSI ALL'AREA DI CANTIERE, AD ESCLUSIONE DI QUELLI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA, NONCHÉ LA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER TUTTA LA DURATA DELLE LAVORAZIONI**

E' prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento del cantiere ai sensi del Titolo IV del D.lgs.81/08.

Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano TORINO
Centralino tel.+39 011.90261 – fax +39 011.9026602
e-mail: urp@sanluigi.piemonte.it
cod. Fisc 95501020010 – P.I. 02698540016

**T) (PER LE FORNITURE) CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI IDONEI A GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI E I DIRITTI DEI LAVORATORI, SECONDO INDIRIZZI FINALIZZATI A PROMUOVERE LE FORNITURE DI MATERIALI CERTIFICATI DA ORGANISMI VERIFICATORI ACCREDITATI DI CUI AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/2067 DELLA COMMISSIONE, DEL 19 DICEMBRE 2018**

L'appalto riguarda l'affidamento di lavori e non di forniture.

Prima dell'affidamento dei lavori, la stazione appaltante farà opportune verifiche in merito alla capacità tecnica e professionale dei progettisti, delle imprese affidatarie e sub-affidatarie. I professionisti a cui verrà affidata la progettazione verificheranno i criteri di approvvigionamento dei materiali e di smaltimento dei materiali di risulta, nel rispetto dei CAM.

RISPETTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Sarà valutato il rispetto dei diritti dei lavoratori attraverso la verifica delle imprese affidatarie ed esecutrici con il controllo dei Durc, della corretta applicazione del Contratto Nazionale dei Lavoratori per il comparto Edilizia e dell'applicazione delle misure in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (idoneità sanitaria, formazione generale e specifica, fornitura d.p.i. per i lavoratori).

CAM

Nello specifico vengono presi a riferimento i CAM per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi (DM 24.11.2025).